

**CAOS MAESTRE**

I lavoratori del comparto scolastico ieri hanno bloccato l'assessorato

**Lorena Loiacono**

È guerra sul salario accessorio, il Mef taglia indennità e straordinari e i dipendenti insorgono. Oggi la protesta assiederà il Campidoglio mentre negli uffici e nelle scuole di tutta Roma si rischia il caos. Il rischio di vedersi ridurre la retribuzione in busta paga, infatti, riguarda un esercito di 24 mila lavoratori, tutti sul piede di guerra. Ieri, a fare da apripista, è stata la volta delle maestre e delle educatrici di nidi e scuole comunali dell'infanzia che, circa un migliaio, hanno protestato in sit-in lungo via Capitan Bavastro, bloccando anche la circolazione, riunendosi sotto le finestre del Dipartimento dei servizi educativi e scolastici.

Quella che inizialmente sarebbe dovuta essere solo un'assemblea, in una sala interna al dipartimento, si è trasformata subito in un presidio in strada a causa della massiccia adesione da parte delle maestre. E oggi si replica: ad assediare piazza del Campidoglio saranno tutte le categorie dei dipendenti comunali interessate dai tagli. E al loro fianco ci saranno anche esponenti politici di maggioranza e opposizione, compresi i presidenti di municipi, per trovare un confronto con la Giunta capitolina. Dal consigliere Pd, Orlando Corsetti,



# Salario accessorio oggi tutti in piazza

*Stamattina dipendenti comunali in sciopero*

che è in sciopero della fame da giorni, al presidente dell'assemblea capitolina Mirko Coratti: «Impensabile e inaccettabile una

decurtazione dello stipendio pari quasi al 15% del totale. Per risanare le finanze della Capitale e riavviare la macchina co-

munale è necessario tutto l'impegno dei 24mila dipendenti capitolini: a loro l'amministrazione deve dare certezze e prospettive senza negare meriti ed incentivi». E Andrea Catarci, presidente del Municipio 8, lancia l'allarme: «Il taglio del salario accessorio avrà anche una diretta ripercussione sui servizi essenziali: scuole, asili nido, uffici anagrafici e tecnici, sportelli sociali e commerciali, polizia locale, subiranno un taglio drastico fino alla riduzione degli orari. Si è ancora in tempo per evitare che questa sciagurata ipotesi venga trasformata in realtà».

riproduzione riservata ©